



CLUB ALPINO ITALIANO SCUOLA INTERSEZIONALE DI ESCURSIONISMO VERONESE



4° CORSO DI ESCURSIONISMO

SENTIERISTICA

Relatore: Paolo Bertolotto ANE



PREMESSA:



CHI E' CHE PROVVEDE ALLA GESTIONE DEI SENTIERI?

IL C.A.I.



C.C.E.

COMMISSIONE CENTRALE PER L'ESCURSIONISMO

GRUPPO DI LAVORO " CARTOGRAFIA E SENTIERISTICA "





COS'E' UN SENTIERO ?

COME SI DEFINISCE UN SENTIERO ?



"una via stretta e appena tracciata tra prati, boschi, rocce, ambiti naturalistici o paesaggi antropici, in pianura, collina o montagna"

"percorso a fondo naturale tracciato in luoghi montani o campestri dal passaggio di uomini e animali"



C.C.E.

COMMISSIONE CENTRALE PER L'ESCURSIONISMO



CLASSIFICAZIONE DEI SENTIERI



SCALA DELLE DIFFICOLTA' E CLASSIFICAZIONE SENTIERI:

T

Turistico



E

Escursionistico



EE

**Escursionistico
per Esperti**



EEA

**Escursionistico
per Esperti con
Attrezzature**



EAI

**Escursionistico
in Ambiente
Innevato**



A

Alpinistico



T

Turistico



Sentiero turistico

Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si svolgono in genere sotto i 2000 m e costituiscono di solito l'accesso ad alpeggi o rifugi. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano e una preparazione fisica alla camminata.

T

Turistico



Sentiero storico - Itinerario escursionistico che ripercorre "antiche vie" con finalità di stimolo alla conoscenza e valorizzazione storica dei luoghi visitati

Sentiero tematico - E' un itinerario a tema specifico prevalente naturalistico, glaciologico, geologico, religioso, di chiaro scopo didattico formativo. E' comunemente adatto anche all'escursionista inesperto e si sviluppa in aree limitate e ben funzionali, molti all'interno di parchi o riserve

E

Escursionistico



Sentiero escursionistico - Itinerario privo di difficoltà tecniche che corrisponde in gran parte a mulattiere realizzate per scopi agro - silvo - pastorali, militari o di accesso a rifugi o di collegamento fra valli vicine. Possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua. Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza del territorio montagnoso, allenamento alla camminata, calzature ed equipaggiamento adeguati.



EE

Escursionistico per Esperti



Sentiero escursionistico per esperti - Sentiero che si sviluppa in zone impervie e con passaggi che richiedono all'escursionista una buona conoscenza della montagna, tecnica di base ed equipaggiamento adeguato. Corrisponde generalmente a un itinerario di traversata nella montagna medio alta e può presentare dei tratti attrezzati.



EEA

Escursionistico per Esperti con Attrezzature



Sentiero escursionistico per esperti con attrezzature - Percorsi attrezzati o vie ferrate per i quali è necessario l'uso dei dispositivi di autoassicurazione (imbragatura, dissipatore, set ferrata, moschettoni, cordini) e di equipaggiamento di protezione personale (casco, guanti). Richiedono adeguata preparazione fisica.





EEA - F (ferrata Facile)

Sentiero attrezzato poco esposto e poco impegnativo con lunghi tratti di cammino. Tracciato molto protetto, con buone segnalazioni, dove le strutture metalliche si limitano al solo cavo o catena fissati unicamente per migliorare la sicurezza.

EEA - PD (ferrata poco difficile)

Ferrata con uno sviluppo contenuto e poco esposta. Il tracciato è di solito articolato con canali, camini e qualche breve tratto verticale, facilitato da infissi come catene, cavi, pioli o anche scale metalliche

EEA - D (ferrata difficile)

Ferrata di un certo sviluppo che richiede una buona preparazione fisica e una buona tecnica. Il tracciato è spesso verticale ed in alcuni casi supera anche qualche breve strapiombo, molto articolato, con lunghi tratti di esposizione; attrezzato con funi metalliche e/o catene, pioli e/o scale metalliche.



EAI

Escursionistico In Ambiente Innevato



Sentiero escursionistico in ambiente innevato - Itinerari che richiedono l'utilizzo di racchette da neve, con percorsi evidenti e riconoscibili, con facili vie di accesso, di fondo valle o in zone boschive non impervie o su crinali aperti e poco esposti, con dislivelli e difficoltà generalmente contenuti che garantiscano sicurezza di percorribilità.



A

Alpinistico



Sentiero alpinistico - Itinerario che si sviluppa in zone impervie con passaggi che richiedono all'escursionista una buona conoscenza della montagna, tecnica di base , buona preparazione fisica ed un equipaggiamento adeguato. Corrisponde generalmente ad un itinerario di traversata nella montagna medio alta o su ghiacciaio e può presentare dei tratti attrezzati.





itinerari di lunga percorrenza - (Sentiero Italia, sentieri europei, dorsali appenniniche, ecc.) della durata di molti giorni di marcia e della lunghezza di centinaia di chilometri, in generale agevoli e segnalati, dotati della necessaria ricettività lungo il percorso;

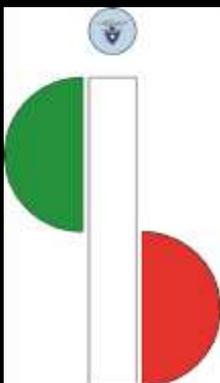
itinerari di media percorrenza - trekking, alte vie, della durata di più giorni di cammino (di solito 3-7) e della lunghezza da 40 a 100 km, adatti ad escursionisti in genere esperti. Vanno ben segnalati ed attrezzati e supportati da ricettività;

itinerari di breve percorrenza - sentieri escursionistici, brevi itinerari ad anello, della durata massima di 1-2 giorni di cammino, largamente diffusi, generalmente adatti anche all'escursionista inesperto e conseguentemente attrezzati.



Sentiero Europeo : “ E (n°) “





SENTIERO ITALIA

E' uno dei percorsi escursionistici più lunghi del mondo: **6880 chilometri**.

L'idea di realizzarlo è nata nel 1981.

Nella sua interezza nasce nel 1995, quando si svolge la prima edizione di Camminaltalia.

Le tappe del Sentiero Italia:

Sono circa 400 tappe che uniscono le Alpi agli Appennini, le catene montuose delle isole, gli Appennini meridionali.

NOTA: il tracciato sulla mappa si presenta in tre colori. **GRIGIO** è il tracciato storico del Sentiero Italia; **VIOLA** è il tracciato verificato del nuovo Sentiero Italia Cai; **ROSSO** è il tracciato verificato e segnato con i colori rosso-bianco-rosso ma non ancora con la specifica segnaletica del Sentiero Italia Cai che è in fase di realizzazione.





Creazione, a livello nazionale di una

RETE SENTIERISTICA

- **Per la fruizione alpinistica, escursionistica e turistica**
- **Per valorizzare e tutelare il territorio**

La rete complessiva italiana dei sentieri si sviluppa per centinaia di migliaia di chilometri , ma soltanto 90-100mila chilometri di sentieri sono oggi utilizzati per scopi turistico-escursionistici.



PIANO REGOLATORE DEI SENTIERI

Assegnare UN NUMERO ad ogni sentiero:

- Sia facilmente individuabile**
- Sia ordinatamente censito**

Metodo di pianificazione :

Numerazione del sentiero a **3 CIFRE**:

- 1° Cifra : SETTORE DI ATTRIBUZIONE
- 2° Cifra : NUMERO DEL SENTIERO



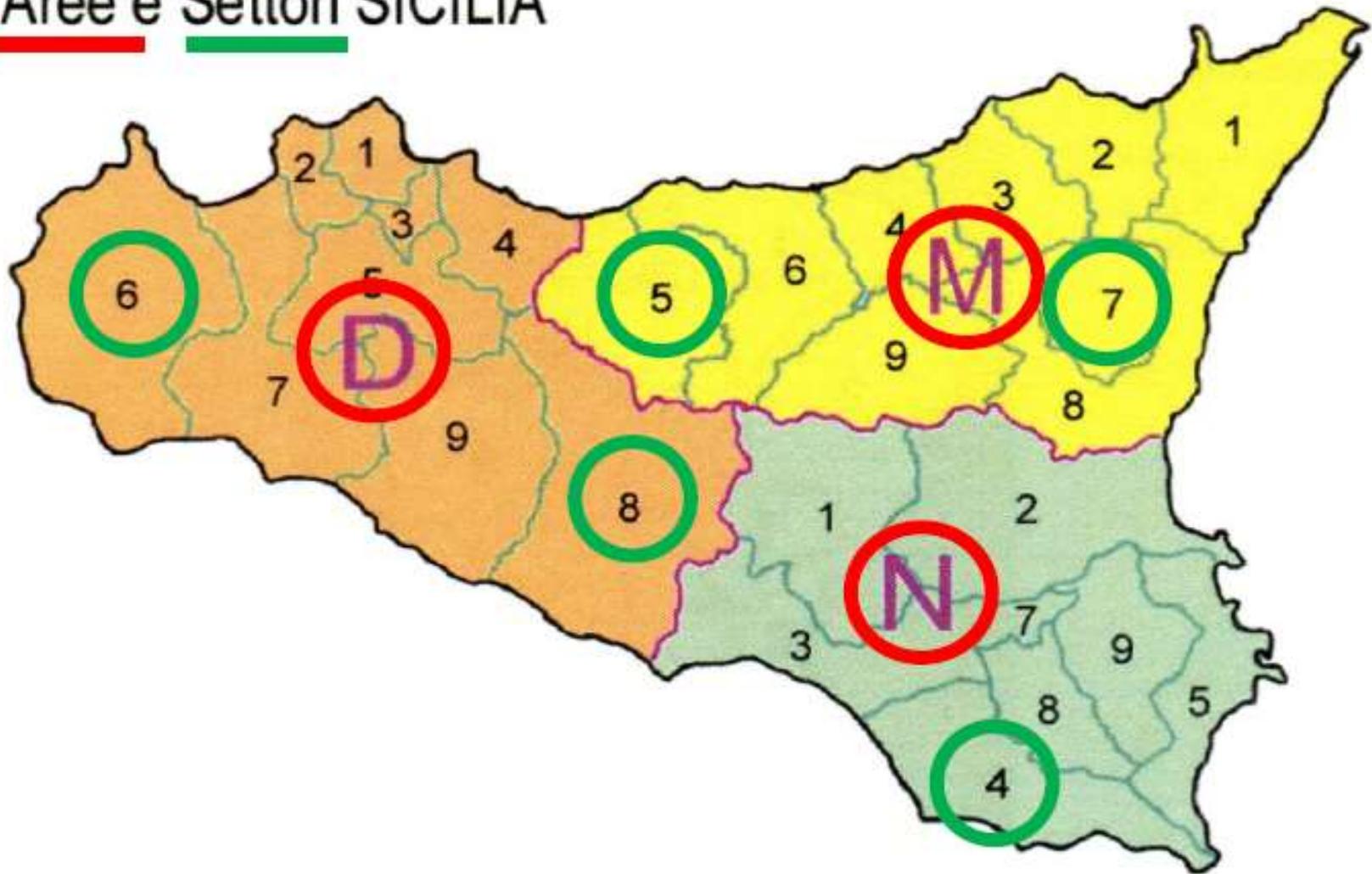


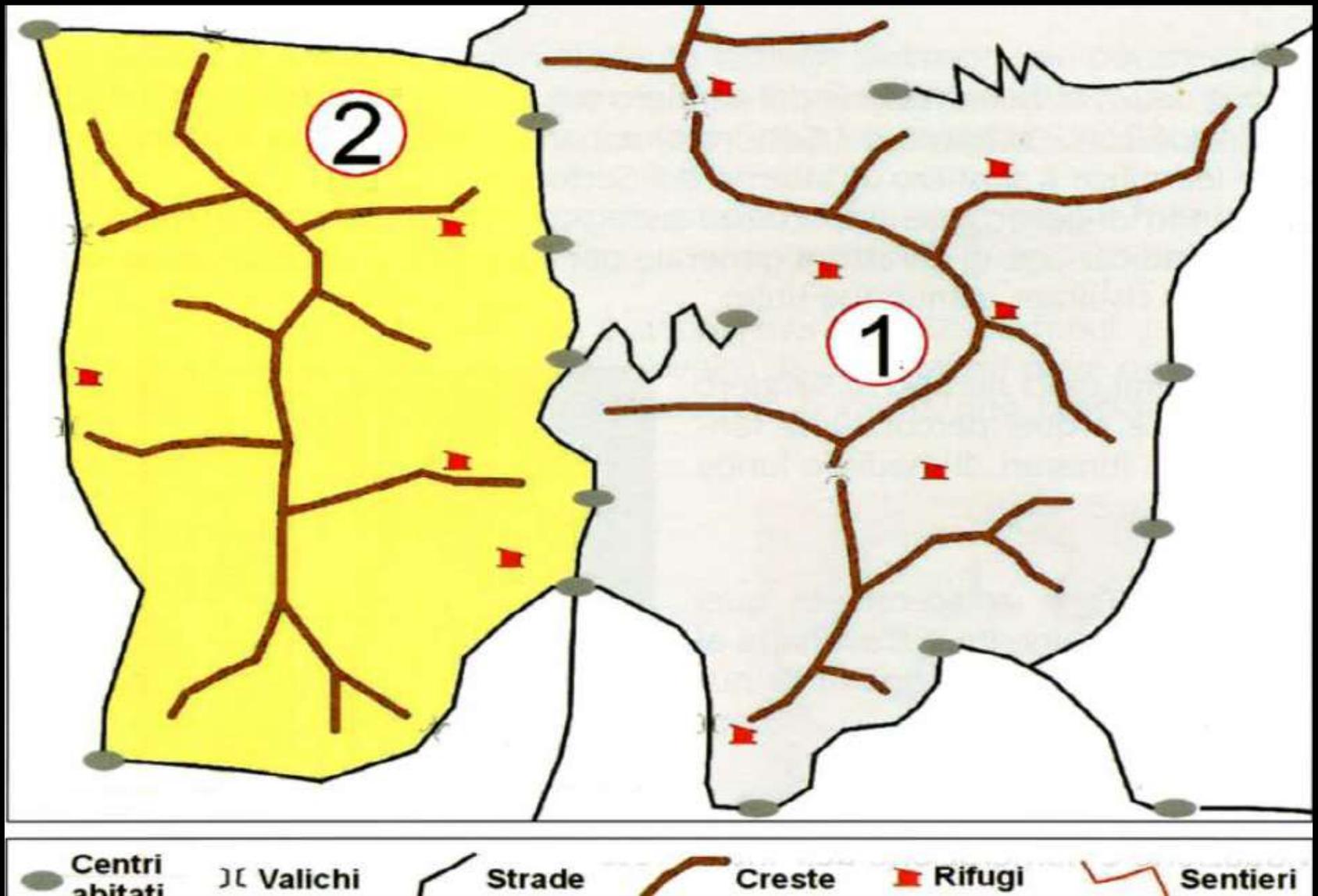
ZONA

AREA : **massimo 9 settori**

SETTORE : **massimo 100 sentieri**

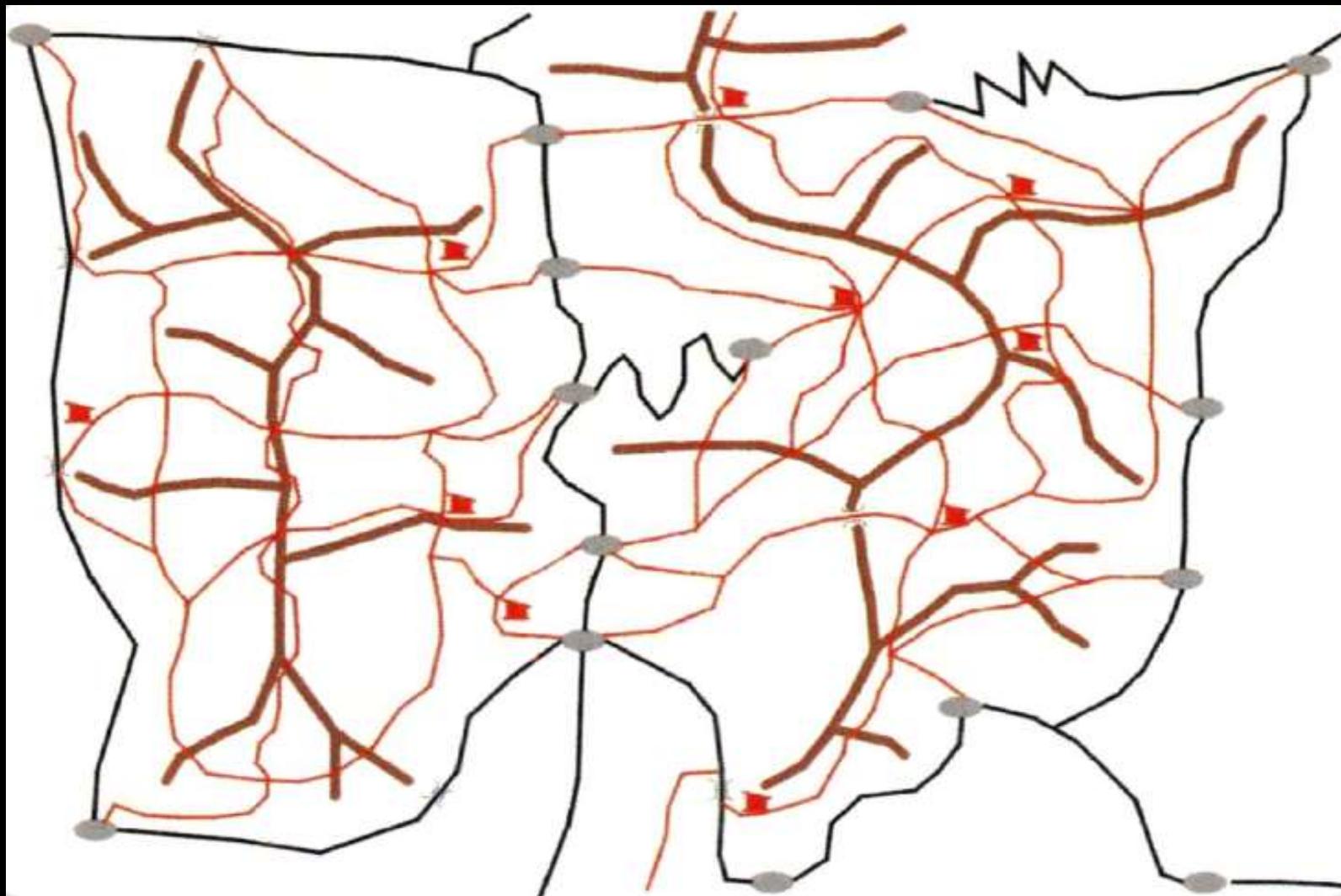
Aree e Settori SICILIA





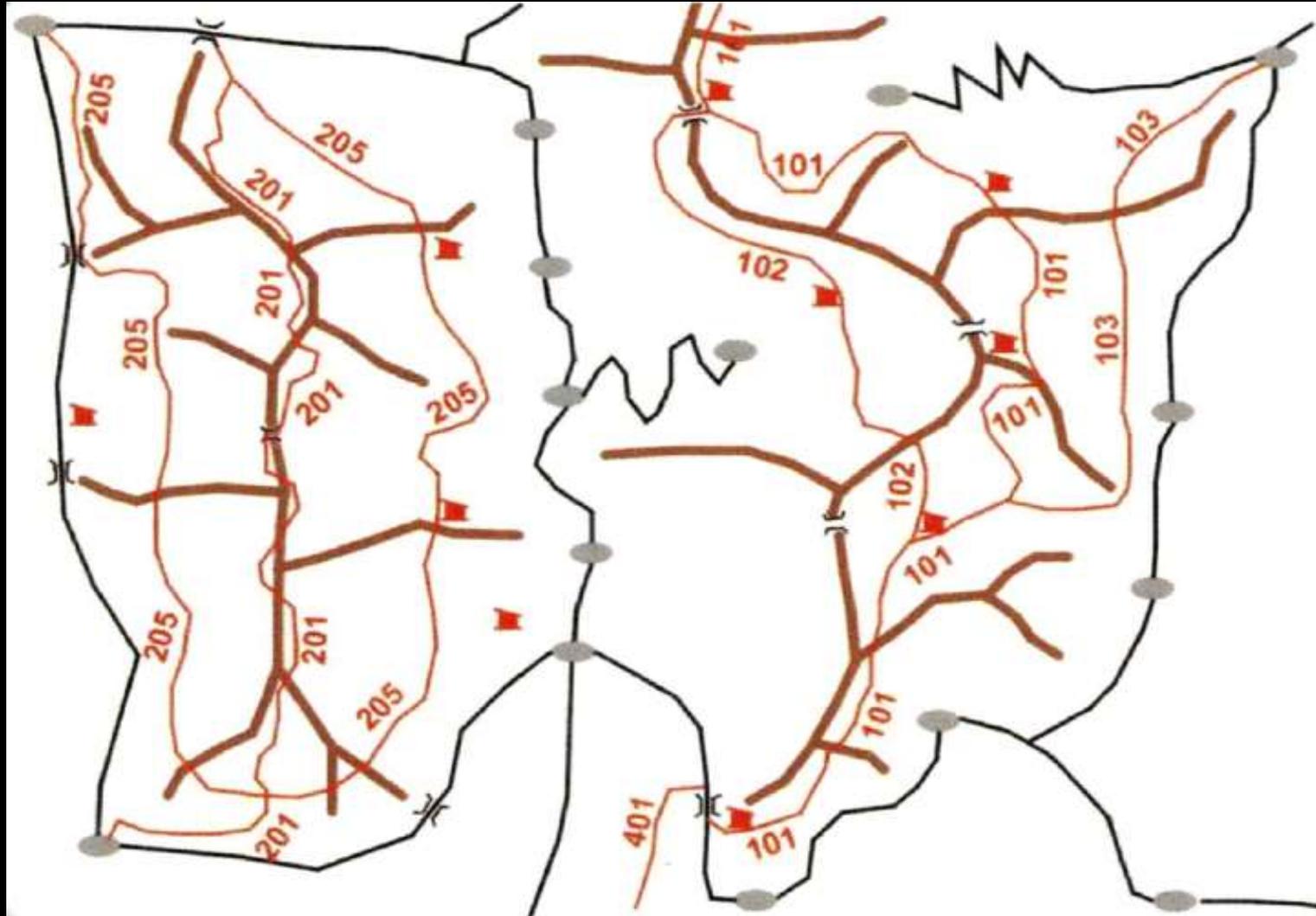


INDIVIDUAZIONE RETE SENTIERISTICA PRINCIPALE



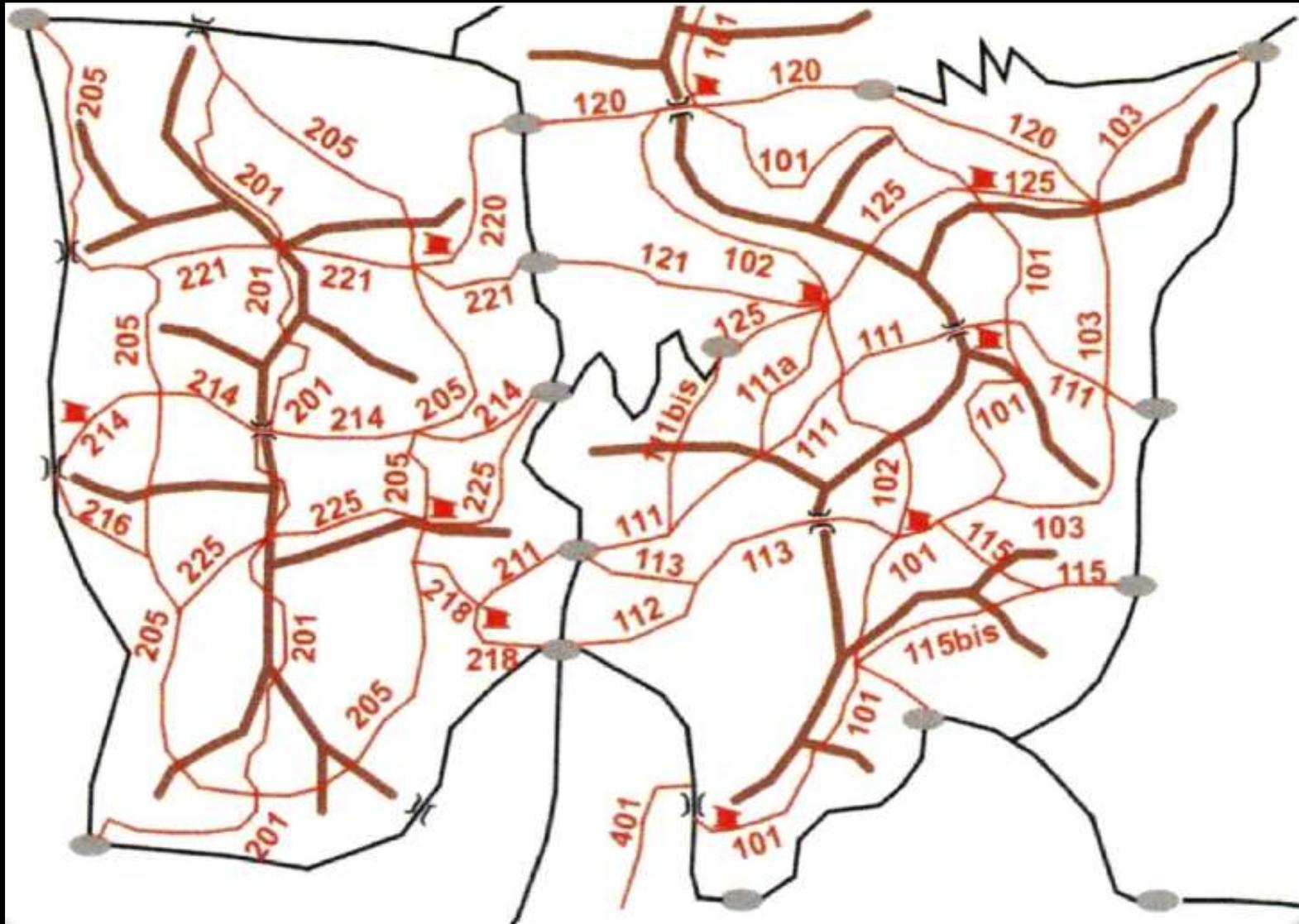


INDIVIDUAZIONE E NUMERAZIONE DEI SENTIERI DI MEDIA E LUNGA PERCORRENZA





INDIVIDUAZIONE E NUMERAZIONE DI TUTTI I SENTIERI



CATASTO SENTIERI

Mezzo fondamentale per archiviare, conoscere e organizzare informazioni e dati tecnici attribuiti ai sentieri.

In Italia, la rete dei sentieri segnati conta ad oggi circa 60.000 km di sviluppo.





IL FILO D'ARIANNA CHE CONDUCE
SUI SENTIERI GLI ESCURSIONISTI
E' LA
SEGNALETICA

SI DIVIDE IN DUE TIPI:

SEGNALETICA PRINCIPALE
(VERTICALE)

SEGNALETICA SECONDARIA
(ORRIZZONTALE)



LA SEGNALETICA PRINCIPALE

E' generalmente costituita dalle tabelle poste all'inizio del sentiero e agli incroci più importanti .

Contengono informazioni sulle località di posa con nome e quota del luogo o di destinazione

- meta ravvicinata,
- intermedia,
- d'i itinerario,

con i tempi di percorrenza e numero di sentiero.





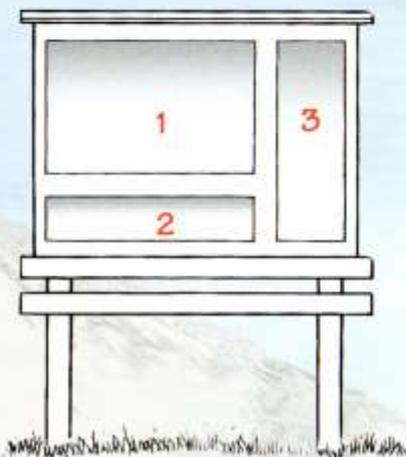
LA SEGNALETICA SECONDARIA

E' formata da segnavia a vernice di colore bianco-rosso o rosso-bianco-rosso (detto anche bandierina e che contiene il numero del sentiero) posti all'inizio e lungo il sentiero, su sassi o piante, utilizzati per offrire l'informazione di continuità e conferma del percorso.



Simboli della **segnaletica** dei sentieri del CAI

Prospetto dei simboli della segnaletica dei sentieri approvato dal Consiglio Centrale del Club Alpino Italiano il 27.11.1999 ed aggiornato il 27.06.2015



Tabellone o pannello d'insieme

Rappresenta la rete escursionistica locale (cm 110 x 140)

- (1) cartografia schematica rete escursionistica e riferimenti geografici della zona
- (2) elenco degli itinerari escursionistici
- (3) note inquadramento ambientale e storico

CAI ITALIANO	Metà ravvicinata	h 1-40	COSTA DELLA MONTAGNA
	270 Metà intermedia	h 2-20	
	Metà d'itinerario	h 3-30	

Tabella segnavia

Indica la direzione delle località di destinazione del sentiero, il tempo indicativo per raggiungerle ed eventuali informazioni aggiuntive (cm 15 x 35)



Tabella località

Indica la località in cui ci si trova, la relativa quota altimetrica e, dove previsto, le coordinate geografiche ed un QR-code (cm 15 x 25)



Tabella "Sentiero per escursionisti esperti" Indica un sentiero impegnativo (cm 15 x 25)

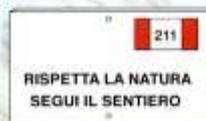


Tabella "Rispetta la natura segui il sentiero" Invita a camminare entro il sentiero (cm 15 x 25)



Tabella per sentieri tematici Evidenzia l'interesse prevalente di un sentiero: geologico, storico, naturalistico, ecc. (cm 15 x 25)



Tabellina segnavia MTB

Indica la direzione del percorso per mountain bike con il relativo numero e nome d'itinerario (cm 8 x 15)



Segnavia bianco-rosso Indica la continuità del sentiero (cm 8 x 15)

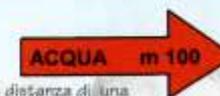


Segnavia con numero Indica la continuità ed il numero del sentiero (cm 8 x 15)



Segnale di sorgente presenza d'acqua

Indica la presenza, la direzione e la distanza di una fonte d'acqua dal sentiero (cm 4 x 20)



Ometto di pietre

Indica la continuità del sentiero su terreni aperti d'alta montagna



Picchetto segnavia

Indica la continuità del sentiero su prati e pascoli (cm 7-8 x 100-120)

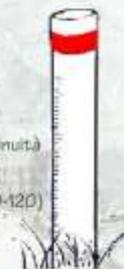


Tabella per via ferrata o per sentiero attrezzato difficile Invita, oltre ad usare l'autoassicurazione, a controllare la sicurezza di attrezzature e corde. Fare prima di affidarsi e a segnalare eventuali danni (cm 25 x 35)



TABELLA SEGNAVIA

Si usa per indicare la direzione della/e località di destinazione del sentiero e il tempo indicativo necessario a raggiungerla/e per un medio escursionista. Va collocata alla partenza dell'itinerario e agli incroci più importanti. E' preferibilmente in legno ma può essere anche in metallo o materiale plastico purché uniformi per tipologia e dimensioni.

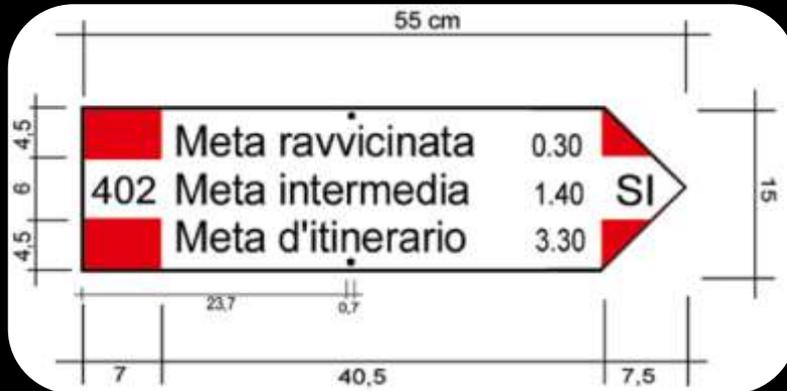


TABELLA LOCALITA'

La troviamo agli incroci più significativi di un percorso (passi, forcelle, piccoli centri abitati) che trovino riscontro sulla cartografia; indica il nome della località dove ci si trova e la relativa quota. Va posta sullo stesso palo di sostegno delle tabelle segnavia.



TABELLA SEGNAVIA “RISPETTA LA NATURA”

E' posta in prossimità di scorciatoie per invitare gli escursionisti a non uscire dalla sede del sentiero onde evitare danni al sentiero stesso e al suolo del versante.



TABELLA SENTIERO TEMATICO

Va posta agli estremi e nei punti significativi di un itinerario escursionistico segnalato secondo le presenti direttive che propone un percorso a tema (storia, natura, geologia, ecc) per invitare all'osservazione, a stimolare lo studio, la conoscenza, la valorizzazione, la tutela dei luoghi visitati



TABELLA ITINERARIO PER BICI / CAVALLI

Va posta, d'intesa con un ente o associazione che collabora alla manutenzione di un percorso adatto anche ad un uso diverso - per ampiezza, fondo, pendenza - da quello pedonale.

TABELLA ADOZIONE SENTIERO

Va posta solo e facoltativamente all'inizio dell'itinerario per indicare l'adozione del sentiero (manutenzione e segnaletica) da parte di una sezione o gruppo del CAI o altro soggetto.



TABELLA "SENTIERO ESCURSIONISTI ESPERTI"

E' collocata all'inizio di un sentiero con caratteristiche alpinistiche (esposto, parzialmente attrezzato oppure impegnativo per lunghezza e di sviluppo in ambiente particolarmente selvaggio).



TABELLA PER VIA FERRATA

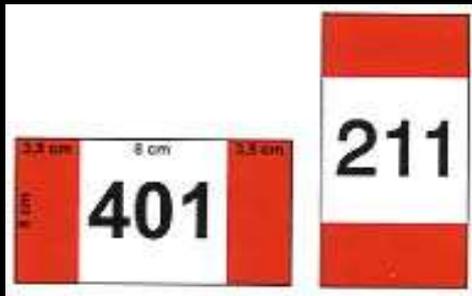
Va posta all'inizio di un sentiero di accesso ad una via ferrata o ad un sentiero attrezzato impegnativo nonché all'inizio del tratto attrezzato, per l'invito ad usare correttamente le attrezzature fisse e ad autoassicurarsi alle stesse. Usualmente, sulla stessa tabella, viene indicato un recapito al quale segnalare eventuali danni alle attrezzature.





SEGNAVIA SEMPLICE DI COLORE BIANCO – ROSSO

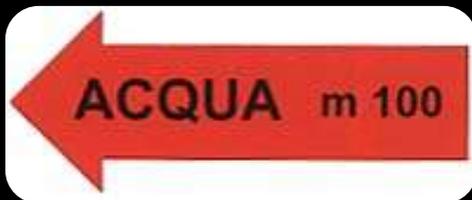
E' usato per indicare la continuità del sentiero; va posto nelle immediate vicinanze dei bivi e ogni 2-300 metri se il sentiero è evidente, altrimenti a distanza più ravvicinata.



SEGNAVIA A BANDIERA DI COLORE BIANCO – ROSSO

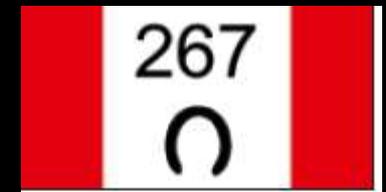
con inserito IN NERO il numero del sentiero

Va posto all'inizio del sentiero e in prossimità de bivi ed in altri punti dove è utile confermare la giusta continuità dell'itinerario numerato.



ROSSOFRECCIA DI COLORE

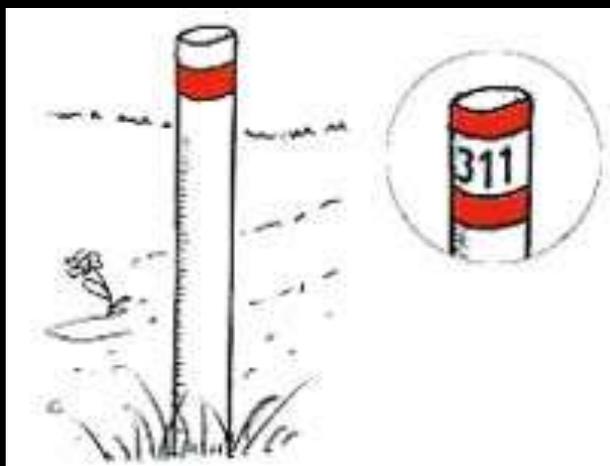
Indica una sorgente, una fonte, un rio d'acqua nelle vicinanze.





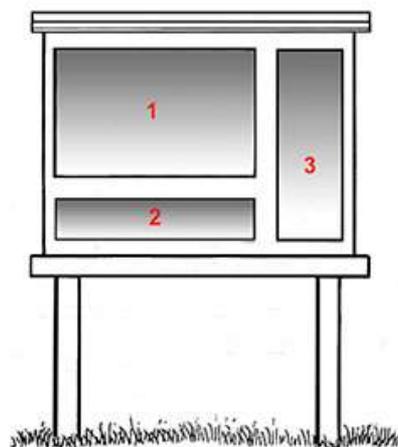
OMETTO DI PIETRE

Dove realizzabile, costituisce un sistema di segnaletica efficace, naturale, discreta, duratura, economica e ideale. A differenza del segnavia a vernice, l'ometto è visibile anche in condizioni difficili, specie durante improvvise neviccate sui sentieri di alta montagna. Bastano poche pietre accatastate, talvolta un solo sasso ben scelto e posizionato, per dare la giusta indicazione.



PICCHETTO SEGNAVIA

Va posto lungo sentieri che attraversano terreni aperti o pascoli privi di elementi naturali di riferimento sui quali apporre i segnavia e dove possa risultare difficile l'orientamento.



TABELLONE O PANNELLO D'INSIEME

Si trova nei paesi o principali luoghi d'accesso alle reti sentieristiche. Rappresenta l'insieme degli itinerari della zona, inquadrandoli anche dal punto di vista geografico, ambientale e storico.

- 1) Una cartografia schematica della rete escursionistica e dei collegamenti stradali e infrastrutture esistenti
- 2) Elenco degli itinerari escursionistici accessibili dal luogo, numero dei sentieri, tempi di percorrenza
- 3) Note descrittive di carattere ambientale e storico riguardanti il territorio ed eventuali altre informazioni significative per la zona



**Grazie dell'attenzione
Buona Montagna
a Tutti !**



**MONTAGNA AMICA
e SICURA**
PROGETTO PREVENZIONE E SICUREZZA
CAI - SOCCORSO ALPINO - GUIDE